

AVELLINO – Tre dirigenti della società Autostrade per l'Italia sono stati iscritti nel registro degli indagati per la strage del bus precipitato dal viadotto Acqualonga sull'A16, in territorio di Monteforte Irpino. Si tratta di Paolo Berti, Michele Maietta e Nicola Spadavecchia. Per loro l'accusa è di omissione di atti d'ufficio. I tre vanno ad aggiungersi agli altri due funzionari della stessa società, già sotto inchiesta, vale a dire Michele Renzi e Antonio Sorrentino. La Procura della Repubblica di Avellino vuole vederci chiaro sulla sicurezza di quel tratto autostradale tant'è che nei prossimi giorni sarà ispezionata da tecnici nominati dalla stessa Procura la barriera, composta dai cosiddetti newjersey, situata di fronte a quella dove è avvenuto il tragico incidente che è costato la vita a 39 persone. Gli accertamenti, per non causare grossi intralci alla circolazione sull'importante arteria, saranno eseguiti di notte; sarà necessario, infatti, chiudere al traffico quella tratta autostradale in entrambi i sensi di marcia.